

**ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il sottoscritto:

Nome e cognome del legale rappresentante	CLAUDIO FABI
Nome Associazione/Ente/etc.	ASS. CAMPUS DELLA MUSICA
Indirizzo	VIALE MAZZINI 40,50123 FIRENZE
e-mail	campusdellamusica.presidenza@gmail.com

**dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

**Proposta culturale sezione A****Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

Formato unico in Europa nel suo genere, il Campus della Musica lavora dal 2014 a Firenze, come un progetto originale di gestione del talento musicale, nella alta formazione, produzione e promozione degli artisti emergenti. Con una valenza nazionale questa iniziativa si è radicata nella città di Firenze per decisione degli organizzatori, che hanno considerato dall'inizio del progetto le importanti sinergie con quanto la città rappresenta storicamente, socialmente e culturalmente. La qualità del suo lavoro così come la rilevanza delle sue convocazioni ed incontri hanno consentito al progetto di consolidarsi come una proposta culturale unanimemente apprezzata dal pubblico e dalle istituzioni culturali fiorentine con tante delle quali condivide sinergie, intenti e attività: dalla Fondazione Teatro della Toscana al Teatro del Maggio, dai locali di musica dal vivo come il Caffè letterario, l'Ostello Tasso, la Menagère a Istituzioni come le Biblioteche fiorentine, l'Accademia della Crusca, la Fondazione Zeffirelli, l'Accademia Musicale di Firenze o lo IEd.

Il Campus ha tra i suoi obiettivi fondamentali la creazione di un polo fiorentino della musica italiana emergente costituito e rappresentato dai nuovi artisti, autori e musicisti, la collaborazione nella rigenerazione della musica italiana attuale, offrendo nuove e originali proposte artistiche fondate sulla qualità e l'eccellenza, e la promozione della musica di autore in lingua italiana. Per raggiungere questi obiettivi il Campus lavora sulla base di valori e principi assolutamente coincidenti con quelli che la città rappresenta, rendendo possibile un'impronta fiorentina riconoscibile in questa iniziativa.

**A) RADICAMENTO DEL PROGETTO A FIRENZE COME UNA REALTÀ CULTURALE CITTADINA**

Con la collaborazione di istituzioni ed enti della città, il Campus, in 8 anni di lavoro ininterrotto, è riuscito a farsi riconoscere come una realtà culturale cittadina presente continuamente attraverso una attività, con una identità originale e precisa, riconosciuta dal pubblico generale, dagli operatori e istituzioni e dalla stampa locale e nazionale che apporta alta qualità e innovazione culturale nella gestione, convocazione e organizzazione e viene anche apprezzato per il livello artistico delle sue proposte e per il continuo rinnovamento delle sue iniziative di cui facciamo un riassunto di seguito:

**1) Evento annuale del Campus della Musica:**

Con una cadenza annuale, dal 2014 ad oggi, il Campus ha convocato i primi nomi della Musica italiana, i più noti artisti e professionisti, in un evento al Teatro del Maggio di Firenze e alla Manifattura Tabacchi (nel 2019). Ad oggi sono state sviluppate 7 edizioni in cui il Campus ha portato a Firenze l'esperienza di condividere musica, colloquio e confronto con i big della musica attuale, offrendo anche a musicisti e artisti emergenti l'opportunità di crescita e arricchimento attraverso corners di produzione artistica, sessioni ed incontri e consulenza a 180° - offerta dal Programma Genius, così come la possibilità per gli emergenti, di esibirsi in concerto durante le giornate dell'evento. Un evento, unico oggi nel suo genere a livello nazionale, formulato come un

contenitore che deve accogliere non solo nuove proposte e tendenze musicali ma le novità di un settore in continuo movimento. L'obiettivo è quello di rinnovare ad ogni evento la proposta culturale e di essere all'avanguardia nell'innovazione in campo musicale e non solo. Tra i partecipanti presenti nelle successive edizioni: **Francesco De Gregori, Gianna Nannini, Renzo Arbore, Daniele Silvestri, PFM, Stadio, Afterhours, Max Gazzè, Niccolò Fabi, Red Kanzian, Mannarino, Brunori Sas, Paola Turci, BandaBardò, Marlene Kuntz, Verdena, Mario Biondi, Raffael Gualazzi, Zen Circus, I Ministri, Lo Stato Sociale, Nerì Marcorè, Bobo Rondelli, Tosca, Irene Grandi, Mauro Pagani, Alberto Fortis, Marco Masini, Negrita, Ex Otago, Morgan, Dolcenera, Roberto Angelini, Pier Cortese, Danilo Rea, Mauro Sabbione, Motta, Fulminacci, Mogol, Dimartino, Colapesce, Davide Zard, Franco Fussi, Juan Parrilla, Mara Maionchi, Alberto Salerno, Rossana Casale, Walter Caloni, Aiden Zammit** tra tanti altri.

Questi eventi seguiti profusamente dalla stampa e dai media hanno congregato in questi anni più di 4.000 partecipanti in presenza.

**2) Attività del Programma sviluppo del Talento emergente:** Il Programma di sviluppo, produzione e promozione del talento emergente ha coinvolto in 8 anni di lavoro continuativo e complessivamente 2.237 candidati in uno spazio aperto, plurale e creativo dove la musica, in una dimensione orizzontale e senza barriere, è vissuta sulla base dei valori che sono l'essenza del Campus: condivisione, non concorrenza e consapevolezza nella creazione di nuove e forti identità artistiche. Il lavoro di gestione del talento emergente ha consentito valorizzare gli artisti e musicisti emergenti e prepararli per il loro inserimento nel mercato lavorativo, in un modo reale e duraturo, per creare carriere artistiche che possano avere una proiezione nel tempo e risultati lavorativi concreti. Questo programma fondato sulla generazione di esperienze produttive per gli artisti ha consentito al Campus di sviluppare una importante attività di diffusione di contenuti e informazioni musicali, così come un programma di produzione e promozione attraverso concerti e esibizioni musicali degli artisti e musicisti emergenti di cui di seguito elenchiamo alcune attività:

2. Seminari, masterclass, conferenze, incontri e workshop ( Welcome, Campus Week, Master Campus Week). Durante questi 8 anni sono stati organizzati 160 seminari, conferenze e workshop presenziali e online per approfondire la preparazione e cultura musicale con tutte quelle competenze necessarie per poter avere una visione integrale della musica e di quanto questo settore culturale e lavorativo comporta sia per gli artisti e musicisti emergenti che per gli affezionati e il pubblico ascoltatore. Tra i relatori professionisti di riferimento nelle specializzazioni coinvolte come: **Claudio Fabi, Franco Fussi, Diego Calvetti, Mario Lavezzi, Walter Calloni, Rossana Casale, Maurizio Lombardi, Stefania Scarinzi, Franco Mussida, Enrico Molteni, Juan Parrilla, Aidan Zammit, Alberto Salerno, Francesca Pagnini, Matteo Zanobini, Piero Fabrizi, Mario Montoya, Pietro Camonchia, Bianco, Francesco D' Argenzio, Riccardo Loda, Giorgio Assumma, Ernesto Assante, Claudio Bertini, Ezio Guaitamacchi, Massimo Gramigni, Stefano Bonagura, Francesca Bergamaschi, Jennifer Elhage, Elena Belokonova, Andrea Flaminio, Luigi Gagliardi, Andrea Pellegrini, Alessandra Niccolini, Giulia Vennari, Alina di Donatis, Rebecca Lena, Giovanni Sala, Luca Brunetti, Fabrizio Galassi, Luisa Lauretta, Simona Lippi, Mirko Piero,**

**Sara Scanio, Elisa del Dotto, Matteo Gabbianelli, Erika Paola Giomi, Andrea Bertini, Alessandro Rissalliti, Enzo Gentile, Emiliano Colasanti, Matteo Romagnoli o Irene Cagliesi.**

Tra i principali seminari svolti si riportano:

- Talento e consapevolezza artistica (8);
- Software musicali (3);
- Comunicazione e immagine artistica (8);
- Sound check di palco (4);
- Homerecording(5)
- Comunicazione digitale sui social e web;
- Stilismo e immagine;
- Identità artistica e repertorio musicale;
- Coerenza e consapevolezza artistica;
- La voce: strumento da preservare (4);
- Costruire una canzone (4);
- Affrontare il palco: tecniche di concentrazione e respirazione (4);
- La creazione dei suoni elettronici (3);
- La creazione di un artista attraverso videoclip;
- La costruzione emotiva di una canzone;
- Artisti emergenti imprenditori di sé stessi;
- Tecniche di rilassamento per affrontare il palco;
- Tecnica Vocale;
- Fotografia artistica (5);
- La posa fotografica;
- L'arte del cajón;
- Distribuzione digitale e musica emergente: istruzioni per l'uso;
- La produzione musicale: le tendenze di oggi;
- Artisti streaming friendly: come gestire i social nel nuovo mercato musicale;
- Cantautori romani di ultima generazione;
- La presenza scenica: comunicare dal palco;
- La voce, uno strumento al servizio della carriera: come educarla, allenarla e conservarla;
- Immagine e comunicazione nella performance;
- La consapevolezza artistica: la scelta del repertorio;
- La posa fotográfica(2);
- L'artista a 360°;
- Come arriva la musica emergente alla stampa nazionale;
- L'efficace promozione degli artisti sui social: i contenuti;
- La situazione della musica in Toscana;
- La qualità della scrittura;
- La creazione di videoclip;
- L'illuminazione sul palco: gestire la luce nelle performance;
- Il cantautore dai testi perfetti e dai titoli impossibili;
- Presenza scenica: la comunicazione verbale e non verbale;
- La poetica del rock(2);
- La voce che crea musica;

- La musica come la passione;
- La comunicazione visiva e la musica live;
- L'identità artistica ieri e oggi;
- Gli esercizi di riscaldamento vocale: guida pratica
- Come costruire una immagine artistica personale.

- Coaching di Produzione Musicale:

- Incontri one-to-one : La produzione esecutiva e artistica, e i loro collaboratori, hanno tenuto durante questi anni oltre 5.000 ore di incontri personali (One-to-One) svolti nelle sedi operative del Campus successivamente al Zap, Le Murate e al Teatro Studio, oltre che a diverse sale prove e studi musicali di Firenze, per affrontare in modo specifico i diversi aspetti che riguardano l'identità artistica e repertorio degli emergenti coinvolti: artisti singoli e bands .

- Prove in studio : In questi anni sono state svolte oltre 1.400 ore di prove in studio, elemento fondamentale del percorso di crescita degli artisti. Sono l'occasione per la direzione artistica di focalizzare meglio e migliorare il profilo musicale e per la direzione esecutiva di lavorare sulla presenza scenica e la coerenza tra sound e immagine. Inoltre, molti artisti emergenti che entrano a far parte del programma di sviluppo del talento non hanno una band o musicisti turnisti, per cui uno degli obiettivi del Campus è mettere in condivisione il talento e creare nuovi gruppi che richiedono, ovviamente, un lavoro di produzione intenso.

- Campus live : In questi 8 anni il Campus ha attivato un progetto di esibizioni live degli emergenti (oltre 400 tra esibizioni singoli e collettive) allo scopo di consolidare la loro identità, definire il loro repertorio e contribuire alla loro crescita e maturità professionale. Il Campus ha organizzato tre distinti programmi live per permettere agli artisti sia di confrontarsi con pubblici diversi tra loro sia di coltivarne uno proprio:

1)Sale, locali e altri spazi: il programma live in locali e sale del territorio di Firenze e della Toscana ha portato gli artisti del Campus al Caffè letterario, all'Ostello Tasso, a La Menagère, al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, al Teatro della Pergola, alla Limonaia Strozzi, alle Biblioteche comunali fiorentine, al Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, al Teatro Studio Mila Pieralli, alla Manifattura Tabacchi di Firenze e anche in manifestazioni come la Notte Bianca e la Notte Blu a Firenze, Firenze 2030, La Nottissima e la Musica dei Libri a Empoli, il Teatro Nicolini a San Casciano in Val di Pesa, La Repubblica Tv ecc. Questo tipo di concerti si svolgono davanti ad un pubblico per molta parte non già affezionato che gli artisti devono riuscire a trascinare cogliendo la sua attenzione e interesse.

2)Tour nazionale: il Campus della Musica è stato invitato varie volte, dal 2016 al 2019, a Firenze, Roma, Napoli, Bologna, Torino, Milano, Siena, Empoli, Grosseto, Genova, Bari, Livorno, Napoli, Mantova, Pisa, Lucca e San Casciano in alcuni dei locali più prestigiosi del panorama musicale italiano come, tra gli altri, La Suoneria – Casa della Musica e Magazzino sul Po a Torino, il Teatro del Navile a Bologna, il Teatro della Tosse – Sala della Claque Genova, Teatro dei Rozzi a Siena oppure il San Belushi e Officina Pasolini a Roma, il

Lumiere a Pisa. Un modo non solo per far conoscere il progetto del Campus in tutta Italia ma un'esperienza necessaria per la maturazione professionale dei talenti emergenti che sperimentano la loro capacità di coinvolgere un pubblico sempre più vasto.

3)House Concert e concerti Indoor: nel 2017 il Campus ha avviato questa nuova esperienza organizzando esibizioni alla Fattoria e alla Villa di Luiano e a Palazzo Medici Riccardi, dal momento ad oggi sono stati realizzati oltre 26 House Concert nel territorio della Toscana, includendo nel programma Villa Corsini, Villa Cortevecchia e Villa di Luiano tra le altre. In più, sono state trasmesse in diretta streaming oltre 12 esibizioni attraverso il Canale CampusWebTV. Queste esibizioni contribuiscono ad accrescere l'esperienza live dei nostri artisti in un'atmosfera intima e raccolta che tende a focalizzare maggiormente l'attenzione del pubblico sulla qualità delle esecuzioni musicali.

- Compilation YesWeCampus : Il programma di produzione del Campus ha visto la pubblicazione di due Compilation YesWeCampus che hanno raccolto 28 brani inediti di altrettanti artisti e musicisti. In più, il Campus ha prodotto, insieme a Universal Music Italy, un prodotto speciale, un cofanetto che unisce le Compilation Vol. 2 e 1 – presentata quest'ultima in una conferenza stampa del 22 marzo 2017 – che si trovano in vendita dal 14 aprile in tutti gli store digitali e non del territorio nazionale tra i quali iTunes, Apple Music, Spotify, Deezer, La Feltrinelli e altri. I dodici brani della compilation Vol. 1, che ha offerto agli artisti emergenti del Campus una grande opportunità di promozione personale e crescita professionale., sono stati accompagnati da altrettanti videoclip distribuiti da Vevo, la più importante piattaforma di distribuzione video musicali del mondo. Con questa occasione, il progetto di sviluppo del talento giovanile del Campus si è allargato ad altre professionalità, favorendo e promuovendo la collaborazione nella realizzazione di questi video di altri giovani talenti emergenti: videomaker come Ottavia Poli, Rebecca Lena e Massimo Paoloni hanno i loro lavori presenti su questa piattaforma, che costituisce anche per loro una grande vetrina che può creare nuove sinergie e opportunità.
- Audizioni e presentazioni :Uno degli obiettivi del Campus della Musica è quello di creare l'occasione per gli artisti emergenti di potersi candidare, presentando curriculum e brani editi o inediti, al programma di sviluppo del talento di ogni anno. Il Campus, che apre annualmente una convocazione durante il suo evento al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, ha ampliato questa possibilità organizzando audizioni e presentazioni – che si sono svolte a Firenze, San Casciano in Val di Pesa, Sesto Fiorentino, Scandicci ed Empoli - durante tutto l'anno, in modo da offrire ancora più opportunità agli artisti emergenti.

### **3) Programmi ed eventi speciali:**

Sono state molte le singole occasioni nel corso di questi 8 anni in cui il Campus è stato sollecitato o ha creato di propria iniziativa eventi straordinari che hanno contribuito ad arricchire l'offerta culturale della nostra città, destinata non solo al pubblico più giovane ma anche agli affezionati e appassionati della Musica. Di seguito quelli più rilevanti:

- La Musica dei Libri : progetto di produzione propria che ha coinvolto più di 20 artisti e musicisti emergenti in un concerto teatralizzato che illustra il rapporto tra la letteratura e la musica di autore, presentato per prima volta nel 2015 alle Murate con occasione della

Notte Blu, ospitato nel 2017 al Festival “ Nottissima” di Empoli è in studio per integrarsi in una nuova proposta creativa per il Teatro della Pergola.

- Firenze TV : progetto straordinario attivato durante l’ emergenza covid dal Comune di Firenze e la Fondazione Teatro della Toscana ha affidato la sezione di musica al Campus che con un coinvolgimento unico ha partecipato con un contributo musicale di più di 60 produzioni video, quasi tutte realizzate durante il lockdown, in una collaborazione difficile e rigorosa tra artisti, staff e collaboratori del progetto che ha permesso mantenere viva l’ offerta musicale durante il periodo di chiusura, e dare visibilità a tanti giovani artisti .
- Evento digitale del Primo Maggio : sempre con occasione dell’ emergenza Covid e vista l’ impossibilità di celebrare concerti presenziali, la Fondazione Teatro della Toscana ha affidato al Campus l’ organizzazione per la piattaforma di tv online del Concerto del Primo Maggio 2020. A convocazione del Campus hanno partecipato a questo evento unico per la nostra città Gianna Nannini, Tosca, Irene Grandi, Niccolò Fabi, Marco Masini, Raphael Gualazzi, Dolcenera, Danilo Rea, Mara Maionchi, Alberto Salerno, Mario Lavezzi, Alberto Fortis, Roberto Angelini e Pier Cortese insieme a Gin, giovane artista emergente del progetto.
- Eccellenze Identitarie della Musica Italiana, con la collaborazione dell’ Inverno Fiorentino e il Teatro della Pergola, il Campus ha iniziato nel 2020 una serie d’ incontri con artisti e professionisti di prima linea della Musica italiana attuale per percorrere la eccellenza identitaria della “Popular music” italiana. Due sono stati gli appuntamenti dell’ anno scorso con la partecipazione di Mogol, Renzo Arbore, Franco Mussida, Colapesce, Dimartino, Sara Potente, Ernesto Assante e Stefano Bonagura e con la direzione e presenza di Claudio Fabi. Occasioni uniche per la analisi, la riflessione e la diffusione culturale.
- Concerto Anima Mundi a Santa Maria Novella: Musicisti e vocalisti del Campus ( Giulia Vestri, Beatrice Innocenti, Mattia Braghero, Jampa Capolongo, Patricia Garcia-Gil, Marco Fanciullini, Marco Lazzeri e Filippo Ciampi Federico Mariano), sotto la guida del suo direttore artistico hanno partecipato nel 2019 insieme all’ orchestra sinfonica fiorentina e alla Corale Puccini a questo concerto celebrato durante il Florence dance Festival. Fuori dei canoni abituali in cui svolgono la propria attività i giovani musicisti e cantanti hanno dato un segno chiaro del loro valore artistico e della sua autorevolezza musicale.
- Tour nelle Biblioteche fiorentine, con occasione della giornata internazionale della Musica 2018 il Campus e le Biblioteche fiorentine hanno organizzato l’ evento LA FESTA DELLA MUSICA, che ha portato 7 cantautori del Campus in un percorso artistico singolare a suonare, in una giornata unica, nelle 5 Biblioteche comunali: CaNova, Orticultura, Villa Bardini, Palagio di Parte Guelfa e le Oblate. Un incontro tra queste due realtà culturali che si rinnoverà in questo 2021 con l’organizzazione di ulteriori incontri di Musica in questo spazio.

- Concerto “Firenze 2030” al salone del Cinquecento di Palazzo Vecchio, sotto l’ invito del Comune di Firenze il Campus ha avuto l’ onore di partecipare nel 2018 alla Manifestazione Firenze 2030 con un concerto live che ha visto l’ esibizione di 8 artisti e 6 musicisti del Campus, tra i quali Virginia Nuti, Gin, Beatrice Innocenti, Matilde Rosati, Gregorio Mucci, Ginevra Casprini, Niàn, Filippo Ciampi, Simone Nisi, Federico Mariano... Un’ altra occasione in cui la nostra realtà musicale ha avuto la possibilità di partecipare nella attività culturale cittadina al più alto livello

#### **4) La attività del Canale Campus WebTV**

Il Canale Campus WebTV in questi 8 anni ha realizzato oltre 50 trasmissioni e interviste in diretta streaming condotte dai giornalisti come Veronica Maffei, Eleonora Cortini e Giacomo Brunetti di **Fiesole Radio** a, tra gli altri, Dolcenera, Morgan, Red Canzian (Pooh), Niccolò Fabi, Cristiano Godano (Marlene Kuntz), Mario Lavezzi, Alberto Bianco, Mario Biondi, David Zard, Matteo Zanobini, Emilio Colasante, Pier Cortese, Roberto Angelini, Maurizio Carucci (Ex-Otago), Brunori Sas, Divi dei Ministri, Andrea Appino degli Zen Circus, Lo Stato Sociale, Silvio Brambilla, Juan Parrilla, Manuel Montoya, Lorenzo Migno e molti altri. Una nuova piattaforma video che ospita interviste ai grandi protagonisti della musica nazionale ed internazionale incentrate in modo particolare sui percorsi personali e professionali che hanno loro permesso di emergere nel mondo discografico, oltre a concerti Indoor e nuovi scenari del mercato musicale. Un progetto di comunicazione che il Campus ha intrapreso per dare spazio e visibilità al talento emergente e arrivare con le sue proposte a tutti quelli che condividono gli stessi valori e la stessa visione ma non sempre possono partecipare a tutte le attività organizzate.

Il canale CampusWebTV ha consentito anche la promozione degli artisti emergenti del Campus, trasmettendo in diretta streaming concerti e esibizione live sia con occasione delle rassegne di concerti in door o House concert che durante le tournée nazionali del Campus, così come mediante la realizzazione d’interviste in cui hanno avuto modo di raccontare i loro sogni, aspettative e progetti. Artisti come Opra mediterranea, Gin, Jampa Capolongo, Giulia Vestri, Alessandro Nerli, Gregorio Mucci tra gli sono stati ospiti del progetto.

#### **5) La Produzione video clip e video live a Firenze**

Nel corso degli ultimi 5 anni il Campus ha intrapreso a Firenze una crescente attività di produzione videografica con l’obiettivo di contribuire alla diffusione della musica emergente del nostro territorio. Punto di partenza fondamentale la pubblicazione della prima compilation Yes We Campus distribuita da Universal che ci ha consentito il posizionamento di questi video clip, come parte della strategia di diffusione del progetto, nella piattaforma VEVO, il più importante canale di distribuzione di video musicali del mondo e nel quale 15 video dei nostri artisti sono stati pubblicati ( Aria Zero, Damiano Grazzini, Valentina Duca, Alessandro Nerli, Giacomo Rossetti, Francesco Tomei, Sara Bergamini tra di questi. Con questa occasione, il progetto di sviluppo del talento giovanile del Campus si è allargato ad altre professionalità, favorendo e promuovendo la collaborazione nella realizzazione di questi video di altri giovani talenti emergenti fiorentini e del territorio: videomaker come Ottavia Poli, Rebecca Lena e Massimo Paoloni hanno i loro lavori presenti su questa piattaforma grazie al Campus.

Con questa significativa spinta il Campus ha iniziato nel 2019 una strategia di produzione di video come parte del suo programma di visibilità della Musica emergente in cui, con la collaborazione della Fondazione Teatro della Toscana e con la creazione di una squadra di lavoro ad hoc e il concorso della video maker Elena Belokonova, ha prodotto oltre 30 video clip di artisti emergenti tra i quali Gin, Niàn, Gregorio Mucci, Jampa Capolongo, Lorenzo Tornaboni, Beatrice Innocenti, Ginevra Casprini, Niki la Rosa o Filippo Ciampi, girati in spazi culturali e punti emblematici della nostra città come l' Ostello Tasso, l' albergo AdAltra, lo studio di Ottavia Poli a Piazza del Carmine, Piazza delle Murate, Lungarno...

Recentemente, nel corso del 2020, l'attività di produzione video del Campus e di gestione delle autoproduzioni dei nostri artisti, si è vista incrementata per la partecipazione del Campus nel progetto Firenze tv, con più di 60 collaborazioni già commentate.

#### **6) Creazione a Firenze del Premio al Cantautorato Emergente in Lingua Italiana**

Il Campus della Musica, insieme all'Accademia della Crusca, il Comune di Firenze e la SIAE, ha istituito nel 2017 nella nostra città questo riconoscimento per mettere in rilievo ogni due anni il progetto di cantautorato emergente più interessante e significativo in lingua italiana. Questo premio ha come obiettivo valorizzare e promuovere la lingua italiana in tutta la sua ricchezza e bellezza, in quanto valore culturale da custodire, trasmettere e diffondere, e di premiare coloro che saranno capaci di utilizzare la nostra lingua come veicolo diretto per comunicare e trasmettere l'interiorità dell'artista attraverso la musica. Nella Giuria a parte l' Accademia della Crusca e il Campus nomi come Brunori Sas, Cristiano Godano o Mario Lavezzi. I cantautori Alessandro Nerli, Jewels e Damiano Grazzini ed Interno 17 hanno visto riconosciuta la propria opera autoriale.

#### **7) Cantiere degli Autori**

Il Cantiere degli Autori, creato a Firenze 3 anni fa, riunisce autori, compositori e arrangiatori in un desk di autorato coordinato da Claudio Fabi, con l'obiettivo di comporre e scrivere brani originali in lingua italiana e di formare e professionalizzare nuove figure spendibili nel mercato discografico. Il Cantiere degli Autori è un progetto unico nel suo genere che si ispira al principio di condivisione creativa che caratterizza il Campus della Musica. I brani inediti composti dal cantiere saranno destinati non solo ai cantanti del Campus ma anche ad altri interpreti nazionali e alle compagnie editoriali con cui il Campus collabora. Si organizzano più di due incontri al mese con l'obiettivo di presentare un portafoglio di inediti che vede al momento più di 35 brani originali in elaborazione.

#### **8) Lancio dei primi progetti singoli degli artisti del Campus**

Il lavoro di sviluppo, produzione e promozione del talento emergente svolto all'interno del Campus ha un obiettivo fondamentale: l'impiego degli artisti e musicisti nel settore in cui sono stati formati, nel quale la loro vocazione è nata e al quale vogliono appartenere, in modo che il talento e la giusta preparazione possano avere un risultato reale e duraturo che consenta a questi professionisti di vivere del loro mestiere e che valorizzi la musica come fondamento di una cultura che deve essere apprezzata e sostenuta come settore anche produttivo. Inoltre, data la

formazione fondata sull'eccellenza e la qualità della produzione che questi emergenti rappresentano, contribuire a favorire la rigenerazione della musica italiana e arricchire con figure significative, preparate e solide il Polo Fiorentino della Musica Emergente Italiana.

Nel 2019 il progetto discografico di Opra Mediterranea, realizzato con la produzione artistica del Campus, è stato il primo a pubblicarsi digitalmente a livello nazionale e in questo strano 2020, il Campus ha visto il lancio digitale di altre tre progetti singoli completamente elaborati all'interno del progetto, artisti che si sono presentati nel panorama musicale italiano sotto diverse formati e in alcun caso con importante campagna di promozione avviata dal Campus: Gin, Gregorio Mucci e Niàn. Di questi progetti, che la stampa ha seguito con interesse, uno ha meritato per l'originalità della proposta degli spazi dedicati sia nel diario La Nazione di Firenze, che nel telegiornale di Rai 3.

Sono molte altre sicuramente le occasioni in cui il nostro progetto ha svolto manifestazioni artistiche nella nostra città ma speriamo che la precedente attività possa servire per incorniciare la presenza del nostro progetto e la sua radicata identità come un attivo elemento della proposta culturale fiorentina. Infatti questa costante attività svolta dal Campus, il lavoro di comunicazione realizzato, l'attenzione dei media, il prestigio e rilevanza dei relatori, artisti e professionisti che hanno partecipato ai diversi programmi, così come la qualità e livello degli artisti emergenti che il Campus promuove e della loro produzione, hanno meritato il riconoscimento generale, molto caro e incoraggiante per il Campus, da parte delle Istituzioni culturali della nostra città.

#### B) IDENTITÀ CULTURALE E SINERGIE CON LA CITTÀ DI FIRENZE

Brevemente vorremo anche risaltare le sinergie e identità del progetto del Campus con la propria città di Firenze e quanto la nostra città rappresenta per la Cultura :

- Nell'essenza del Campus :
  - I valori umanistici coincidenti: il Progetto del Campus si basa sulla condivisione del talento e dell'esperienza, sullo sviluppo della propria creatività, sul confronto e lo scambio in un'atmosfera aperta e plurale che consenta la maturità e l'arricchimento artistico. I candidati che fanno parte del Programma costituiscono, ognuno di loro, centro di una attività che vuole favorire ad ogni passo del loro percorso **la libertà, l'eclettismo, la tolleranza e l'originalità**. Il Campus accoglie **stili e idee diverse**, provenienze ed esperienze varie, perché è attraverso la condivisione, lo **scambio** e il **confronto** che cresce e matura un artista. **La creatività, l'essenza** del progetto, la Libertà, eclettismo, tolleranza, condivisione, solidarietà: valori che fanno parte della tradizione storica e culturale di una città come Firenze che ha accolto questo progetto riconoscendo nel Campus un'identità umanistica condivisa.
  - La tradizione della bottega fiorentina: il Campus prende spunto dalla tradizione delle botteghe fiorentine con cui ha una forte identità sia per la sua filosofia che per il modo di operare nel quale si favorisce:
    - a) La formazione attraverso l'esperienza: il progetto del Campus si basa sulla trasmissione dell'esperienza dei professionisti del settore ai partecipanti e sulla maturazione e interpretazione di questa esperienza sotto la supervisione e coordinamento della direzione artistica del Campus e dei suoi collaboratori: "Apprendisti e maestro" che all'interno del Programma imparano a fare, facendo.

La condivisione come modo di apprendere il mestiere viene promossa a tutti i livelli nelle diverse fasi di formazione e produzione e i partecipanti beneficiano di questo reciproco scambio continuo.

*b)Lo sviluppo del mestiere come centro dell'attività:* il Campus spinge i giovani artisti e musicisti a esprimersi per creare la propria opera. Quindi, l'artista deve imparare ad "essere" e non solo a "stare". Come nelle antiche botteghe fiorentine, il Programma del Campus insegna il mestiere in modo integrale, comprensivo di tutti gli sviluppi possibili, in modo da far venire fuori l'autentica personalità artistica degli apprendisti-candidati.

*c)La qualità e l'eccellenza del lavoro:* Come nelle botteghe fiorentine, il programma del Campus mette nel centro della sua attività la creatività, lo sviluppo delle potenzialità e la ricerca della massima qualità nella creazione delle opere singole. L'impronta artigianale delle botteghe fiorentine, che dedicano tempo e mestiere all'autorato e alla creatività, è sostanzialmente presente nel Programma del Campus. La crescita e maturità artistica diventa l'obiettivo centrale a cui si dedica cura e attenzione individuali, perché ogni talento è unico e ogni artista è originale.. La musica così intesa diventa una manifestazione di cultura e non solo un prodotto di consumo per il mercato.

- Nella sua missione :

- Una proposta comune di rigenerazione culturale: il Campus della Musica ha come ragione di fondo la rigenerazione della musica italiana. Il Campus aspira ad essere un movimento culturale capace di provocare, ispirare e far riflettere. Questa sua vocazione ha determinato che il suo spazio naturale risultasse la città di Firenze, che rappresenta storicamente e socialmente il rinnovamento e la rigenerazione della proposta artistica e culturale e la ricerca e difesa dell'autorato artistico e la creazione. Il Campus, fucina di nuove proposte musicali e strumento rinnovato per la gestione del talento emergente, spinge l'autorato in italiano, l'originalità, l'autenticità, la ricerca di spazi musicali propri: la musica è un'espressione culturale plurale, un territorio di comunicazione umanistica che collega gli uomini.
- La filosofia del cantiere artistico: Firenze è stata storicamente un cantiere artistico sempre aperto agli artisti e alle nuove proposte. Con questa ispirazione il Campus fa lavorare i candidati con un sistema che consente a tutti loro di sviluppare la propria identità artistica, oltre che la propria opera, attirando altri talenti emergenti che trovano, in questa apertura culturale e in questa accoglienza, non solo ispirazione ma anche la speranza di un'opportunità. Custodire queste speranze, far diventare reali queste opportunità è la missione che il Campus condivide con Firenze
- L'avanguardia culturale: una scommessa storica di questa città vigente sempre nella volontà dei suoi operatori culturali e delle sue istituzioni è quella di aprire gli spazi all'innovazione creativa, alla ricerca artistica e accogliere iniziative, proposte, argomenti e suggerimenti culturali capaci di trasformare, provocare, superare, fare crescere ed emozionare a una unica condizione: il talento. Una visione che il Campus condivide non solo nell'approccio alla gestione del talento ma nelle sue iniziative e proposte, nel suo metodo di lavoro, nelle attività che organizza e nella tipologia dei suoi eventi sempre in prima linea della proposta organizzativa dalla Welcome Campus week al Desk di autorato o gli incontri One to One.

**Qualità culturale/artistica dell'attività proposta**

Il Campus, dopo 8 anni di lavoro ininterrotto in cui ha adattato successivamente le sue attività per rispondere ai cambiamenti progressivi che la Musica emergente domandava, ha raggiunto una conoscenza significativa della criticità, delle esigenze, dei condizionanti e del intorno culturale di questo settore, informazioni che l'gi consentono ora una nuova svolta della sua proposta incentrata specialmente nella valorizzazione del processo creativo e nell'approfondimento delle esperienze culturali e artistiche attraverso la messa a disposizione di occasioni e strumenti sia per i giovani artisti e musicisti che anche per il pubblico che segue e ama la Musica .

In questo nuovo periodo di attività il Campus si propone.

- Favorire ed accompagnare la creatività nell' ambito della musica emergente promuovendo i rapporti tra i creatori e rinforzando il suo legame con le istituzioni culturali e il pubblico
- Promuovere e valorizzare l'autorato, l'innovazione, l' originalità e la qualità nei percorsi musicali e carriere degli emergenti
- Fornire al pubblico generale, e ai giovani specialmente, delle esperienze culturali innovative e rilevanti per ispirare e stimolare il proprio sviluppo umanistico e artistico.
- Consolidare la Proposta fiorentina come riferimento autorevole nel settore articolando un ponte culturale con altri paesi europei ( iniziando dalla Spagna) che consenta uno scambio artistico produttivo tra i nostri giovani creatori e favorisca la rigenerazione dell' ascolto tra il pubblico.

Sono tre le principali aree d' intervento della proposta del Campus per il periodo 2021/2023 :

- A) Programma di Alto rendimento artistico, all' insegna della creatività, la definizione dell' identità artistica e l' approfondimento dell' esperienza culturale della Musica. Le sue attività ( conferenze, masterclass, laboratori guidati, vivai creativi, concerti, incontri culturali) sono indirizzate, a seconda della modalità, ai giovani artisti e musicisti con proposte artistiche proprie, in qualità di partecipanti, e agli affezionati e appassionati della Musica in qualità di uditori. Una proposta articolata, diversificata, trasversale e concreta per mettere in valore la Musica e la creazione.
- B) Residenze Musicali, questa iniziativa innovativa si attiva per valorizzare, supportare e affiancare i processi di creazione ed sperimentazione musicale e per creare delle opportunità di sviluppo e visibilità per quei ruoli che non risultano egemonici nel nostro ambito. Così, ad esempio, le residenze lavoreranno attivamente per la Creazione al femminile stimolando la partecipazione delle donne nella produzione, l' autoria, gli arrangiamenti... e tanti altri spazi musicali in cui la sua presenza è minoritaria.
- C) Summits Nazionale e Internazionale , con la presenza di primi nomi della musica del nostro paese e la partecipazione di nuovi artisti già riconosciuti nel suo paese di origine il Campus organizzerà questi due incontri annuali per arricchire e favorire il confronto di idee, lo scambio culturale, l' eclettismo e la pluralità e promuoverà anche la partecipazione degli artisti emergenti del territorio in simili incontri organizzati all' estero sul principio della reciprocità.

Di seguito il dettaglio della Proposta del Campus per il periodo di riferimento con la precisione delle attività concrete da svolgersi nel 2021:

### **PROGRAMMA DI ALTO RENDIMENTO ARTISTICO**

Affiancare il processo creativo degli artisti emergenti fornendo loro degli strumenti tecnici e artistici e delle informazioni utili per maturare, rinnovare, trasformare, arricchire e riuscire a comunicare e comunicarsi con la propria opera è la missione centrale di questo programma che vuole anche essere un motore efficace nella creazione e approfondimento di esperienze culturali, anche trasversali, che contribuiscano alla conoscenza e valorizzazione della musica italiana attuale, stimolando l'ascolto qualitativo e l'interpretazione artistica dello stesso come elemento fondamentale del processo.

Il Programma ha previsto l'implementazione di concrete e differenziate attività a questo scopo :

1. Centro di alto rendimento artistico: una rete di conferenze, masterclass, laboratori guidati, vivaì creativi ed incontri con professionisti al più alto livello con la vocazione di:
  - fare maturare le opere degli emergenti (che devono partecipare con la propria proposta creativa) puntando verso l'originalità nella definizione delle proposte e la qualità della produzione artistica
  - Integrare il loro background culturale con strumenti e informazioni utili per lo sviluppo della loro opera creativa.

A questo scopo si articola un programma intensivo di 4 mesi di attività concentrata in weekend alterni che convoca a Firenze in qualità di relatori, personalità e professionisti di riconosciuto prestigio internazionale, difficilmente accessibili se non in questa modalità per i giovani artisti, e che hanno significato negli ambiti delle rispettive attività una svolta di avanguardia, creativa o tecnologica. Personalità capaci non solo di fornire contenuti innovativi, importanti e utili, ma d'ispirare e stimolare i giovani creatori. Per assistere a questo Programma, che sarà comunque di presenza obbligatoria una volta confermata la partecipazione, gli artisti dovranno apportare la propria opera da sviluppare in rete durante il processo di supporto creativo.

La valutazione della partecipazione nell'esperienza e del risultato creativo da parte della apposita Commissione artistica darà passo all'ulteriore partecipazione dei giovani Creatori al Programma di Esibizioni live: Le Vetrine Live, produzione video e Compilation del Campus.

La proposta d'incontri per il 2021:

- Funzione della estetica nella comunicazione attraverso i testi  
Direttore: **Marco Mangiarotti** (Giornalista musicale)
- La scrittura istintiva e il mestiere di autore  
Direttore: **Federica Abbate** (Autore)
- Il rapporto tra la "visione" e l'originalità artistica  
Direttore: **Renzo Arbore**
- Lo sviluppo dell'idea : il processo creativo  
Direttore: **Stefano Scozzese** (Creativo)

- L'ascolto creativo  
Direttore: **Claudio Fabi e Alessandro Luchini**
- Il rapporto tra la creazione musicale e il contesto sociale e culturale  
Direttore: **Roberto Manfredi** ( Scrittore, giornalista)
- La comunicazione visuale del progetto musicale : il video clip  
Direttore: **Jeff Ayeroff** ( Produttore Usa, ex Presidente internazionale Virgin)
- Funzionalità necessaria e responsabilità della produzione artistica: ricerca e gestione qualificata di repertorio, suono e collaboratori.  
Direttore: **Michele Canova** ( Produttore internazionale)
- Criticità della produzione artistica esterna. il rapporto con l'artista  
Direttore: **Max Gazze**
- Criticità dell' autoproduzione. L' autoproduzione come scelta di maturità artistica o come esigenza necessaria  
Direttore : **Enrico Molteni** ( Presidente Inri)
- Visione, ruoli e confronto tra la produzione artistica, discografica ed esecutiva  
Direttore: **Fausto Donato A&R Manager Universal**
- Analisi comparativa del top attuale delle produzioni musicali italiane  
Direttore: **Ernesto Assante e Gino Castaldo** ( Giornalisti La repubblica)
- Confronto critico guidato delle proprie produzioni musicale e delle proprie performance live  
Direttore: **Pier Luigi Diaco** ( Giornalista Rai) e Ricardo Falcinelli
- Rapporto del proprio progetto identitario con le tecniche, modalità e stili grafici e di comunicazione e promozione attuali  
Direttore: **Gruppo Armando Testa/Lorenzo Picchiotti** (Chief Creative officer Dude )
- Approfondimento sulla semantica della propria musica, il suo significato e i suoi rapporti con la società contemporanea  
Direttore: **Niccolò Fabi**
- Guida psicologica alla propria identità artistica  
Direttore: **Massimo Recalcati**
- Gli arrangiamenti: scelta stilistica e assemblaggio strumentale giusto per la creazione di un suono giusto per ogni artista.  
Direttore: **Geoff Westley** ( Produttore internazionale)

2) Incontri culturali con Big e professionisti della Musica con l' obiettivo di diffondere e valorizzare la Musica italiana, aiutare ad integrare e approfondire le proprie esperienze culturali per stimolare il processo creativo e formare ad un ascolto qualitativo e favorire una percezione culturale giusta della Musica , due formati d' incontri musicali aperti anche , in qualità di uditori ,agli appassionati e affezionati alla Musica:

- Universi Poetici a Confronto : questa iniziativa pretende favorire il confronto delle idee, le prospettive e le visioni artistiche per evidenziare la valenza culturale e umanistica della Musica in un senso trasversale, il legame con altre discipline

artistiche, il suo rapporto aperto e eclettico con la realtà sociale e il suo approccio plurale, cambiante, diverso e libero con il processo della creazione e dell'espressione creativa.

Nel 2021 questo contenitore plurale ospiterà un evento specifico per l'estate fiorentina e organizzerà anche, al Teatro della Pergola sicuramente, due giornate

- “Universi poetici a confronto: Creare al femminile plurale”. Con la partecipazione di alcune delle professioniste e artiste più note della Musica attuale per mettere a confronto la visione creativa ed esecutiva delle donne della Musica. L'obiettivo creare modelli di riferimento per le giovani donne musiciste che servano ad stimolare la loro incorporazione a questo settore. Tra di loro: **Mara Maionchi, Sara Potente**( Direttrice artistica della Numero Uno, storica etichetta discografica), **Tosca, Paola Turci, Veronica Lucchesi (La Rappresentante di Lista) e Marina Rei.**
- “ Universi poetici a confronto: Urban music e la poetica del quotidiano” : la poetica del cantautori di strada e degli artisti che raccolgono le forme di espressione urbana più riconosciute, la poetica del quotidiano con **Fulminaci, Ombra e Colapesce**
- Eccellenze identitarie della Musica: una iniziativa per l'approfondimento nella eccellenza della Musica e nella sua valenza per rappresentare l'identità di una epoca, di una società e di un paese, ma anche le carriere e le proposte significative delle personalità che hanno incorporato a questa forma di espressione artistica, un punto di vista, un modo di fare, una prospettiva visionaria e innovativa. Questa serie, che ha visto già lo sviluppo di due puntate on line nell'anno scorso, vuole confermarsi come un appuntamento duttile, che si può proporre in formato on line o presenziale, per mantenere la sua continuità e la sua vocazione di contribuire ad arricchire il background culturale sia dei nuovi creatori che degli affezionati alla Musica. Nel 2020 e 2021 la proposta si circoscrive alla musica italiana ma negli anni successivi la proposta si allargherà alle Eccellenze identitarie di altri nazioni, sempre con la partecipazioni dei protagonisti di riferimento condizione che è l'esigenza del formato. Nel 2021 la Proposta di questo progetto include gli incontri:
  - “Eccellenze identitarie della “ Popular Music” italiana : Claudio Trotta e la Barley Art” con la partecipazione di **Claudio Trotta, Claudio Fabi e Stefano Bonagura.**
  - “ San Remo :Il Festival” con la partecipazione di **Fiorello, Giuseppe Vessicchio, Massimo Cotto , Marco Masini, Ernesto Assante e Claudio Fabi.**

3) La Vetrina Live: la diffusione e promozione dell' offerta creativa e culturale delle nuove generazioni è un obiettivo fondamentale per il Campus che deve creare occasioni per permettere agli artisti di costruire questo rapporto con il proprio pubblico, ma la proposta non può arrivare in condizioni in cui l' ascolto non sia quello giusto o la proposta emergente non abbia maturato. Per questo le occasioni per le esibizioni live del Campus in questo nuovo formato avranno un doppio filtro : la conclusione del processo di definizione della propria identità artistica che il Centro di altro rendimento integra e la maturazione di una proposta di palco in cui la qualità della produzione che si presenta garantisca le migliori condizione per la presentazione al pubblico degli artisti. Questa seconda fase , di pre produzione, si realizzerà all' interno di un **Vivaio creativo** condiviso, sotto la direzione artistica ed esecutiva del Campus che accoglierà ogni anno un

massimo di 15 proposte durante lo svolgimento del programma di alto rendimento artistico . il criterio esclusivamente meritocratico : talento, eccellenza, potenzialità e sforzo nella costruzione e maturazione del proprio progetto. Superato questo processo di circa 50 ore di pre produzione gli artisti emergenti parteciperanno ai concerti organizzati dal Campus che, senza escludere ulteriori convocazioni, prevedono :

- Live al Teatro della Pergola
- Live al Teatro Nicolini
- Live alla Limonaia Strozzi
- Partecipazione istituzionale alla rassegna milanese “ Milano Music week “
- Presentazione all’ Officina Pasolini di Roma
- Concerto alla Villa di Luiano
- Presentazione della Musica Emergente Italiana a Madrid
- Partecipazione alla rassegna” New Generation”

#### 4) La Compilation Yes WE Campus : nuovi creatori

Concluso il ciclo di maturazione del proprio progetto creativo e prima dell’ inizio della pre produzione per articolare la proposta di palco per le Vetrine live, avverrà una valutazione dei risultati raggiunti dagli artisti da parte dalla Commissione artistica per individuare, tra i progetti presentati in origine dalle band e solisti partecipanti nel programma, quelli che hanno sperimentato una crescita artistica, una maturazione e definizione superiore e significativa come conseguenza della applicazione degli insegnamenti e conoscenze acquisite. Questi progetti , in numero non superiore a 15, passeranno a una fase di produzione sotto la direzione artistica del Campus, per concludere arrangiamenti, registrazione e missaggio in studio, sempre a Firenze, e integrare la Compilation che, ogni anno, pubblicherà il Campus della musica.

#### 5) Digitalizzazione della Consulenza artistica per gli emergenti.

La rivoluzione digitale nel mondo della Musica ha eliminato i filtri di qualità delle proposte che arrivavano al pubblico tramite case discografiche che curavano e definivano i progetti attraverso i propri filtri di produzione artistica e nonostante questa nuova accessibilità consenta un rapporto diretto e senza intermediari tra gli artisti e i suoi followers rischia la banalità e mediocrità delle proposte, l’ abbattimento dell’ originalità e la superficialità di un ascolto indiscriminato, non selettivo e fondato su criteri d’ indole non artistica che potrebbe affogare la qualità musicale. L’ intervento culturalmente utile su questo processo di comunicazione e di creazione digitale richiede uno sforzo nell’ affiancare le produzioni autodidatte non solo rinforzando gli spazi di condivisione, formazione, informazione, incontro e scambio presenziali ma creando piattaforme in cui le informazioni si possano trovare a portata di mano, accessibili in tempo utile tramite un computer o qualsiasi altro dispositivo elettronico : “Videoteche musicali” in cui conferenze, masterclass, laboratori , incontri, classificati per materie e contenuti, possano fornire consulenza, aiuto e riferimento. Il Campus si propone iniziare nel 2021 la creazione di la **Biblioteca Digitale del Campus della Musica** in cui classificherà, archiverà e organizzerà tutte le attività di carattere formativo e informativo che con la modalità di masterclass, conferenza, seminario, workshop, laboratorio guidato o Vivaio creativo organizza ogni anno facilitando, a tutti gli utenti interessati, tramite iscrizione gratuita, l’ accesso ai contenuti. In più aprirà , nella stessa Videoteca, uno spazio di Consultazione puntuale sulla creazione e produzione musicale e un Agora di scambio tra musicisti e artisti per la condivisione di progetti artistici e musicali e per la ricerca di collaborazioni creative, musicali e artistiche.

Questo Programma di alto rendimento artistico vuole contribuire in modo attivo allo sviluppo della creazione artistica tra gli emergenti e all'approfondimento della cultura musicale e artistica del nostro territorio e non solo.

#### RESIDENZE MUSICALI

Il Campus inizia in questo anno 2021 una delle esperienze culturali più interessanti, suggestive e innovative della propria proposta: Le Residenze musicali. Formula diffusa in altre discipline per accompagnare il processo creativo degli autori, è ancora in erba nell'ambito della Musica moderna che ha utilizzato altre sistemi per avvicinare la creazione, specialmente quella relativa a le proposte più tradizionali che maturano solitamente nel proprio Studio o sala prove. Il Campus intende nonostante che si può avverare come uno strumento molto utile e produttivo per

- Maturare progetti creativi all'avanguardia
- Compensare con convocazioni ad hoc e attenzione specifica, quelli settori più fragili e minoritari della nostra Musica , superare l'egemonia di certi ruoli che affetta specialmente alle donne, e conferire visibilità e risorse alle proposte più sperimentali e trasversali.

Con la vocazione quindi di approfondire sempre di più nell'essenza della creazione in libertà offrendo spazio, tempo, guida e supporto economico e artistico ai giovani creatori e alle proposte emergenti di maggiore potenzialità e talento innovativo, il Campus articolerà, già dal 2021 e durante i prossimi anni una convocazione, che speriamo crescente, di Residenze Musicali remunerate, sia per progetti emergenti locali ,nazionali ed internazionali che, specificamente, per donne creatrici. Il Campus offrirà anche consultoria tecnica e artistica ai progetti e garantirà la presentazione al pubblico del risultato finale. Lo scopo, anche a mezzo termine, è quello di promuovere gli scambi internazionali e dare visibilità ai progetti creativi e alle produzioni maturate a Firenze, così come accogliere delle proposte internazionali che possano ispirare e stimolare la creatività dei nostri artisti , così come favorire anche iniziative di condivisione del talento europeo nell'ambito del nostro spazio culturale comune.

Nel ultimo trimestre del anno 2021, il Campus convocherà già due Residenze Musicali che, nella linea di quello che il nostro progetto si propone fare nei prossimi anni come strategia e linea programmatica centrale della nostra futura attività, si concentreranno sulle pari opportunità nella Musica, promuovendo la creazione di modelli di riferimento delle ragazze e giovani , in ruoli, settori e attività musicali in cui la presenza femminile è minoritaria. Così le **Residenze 2021** si convocheranno per la realizzazione di un nuovo **progetto al femminile di Musica elettronica** , sotto la direzione artistica di una musicista e/o artista donna e con una presenza tra i componenti della band ( nel caso si tratti di una band di 3 o più componenti) del 55% di donne, e per la creazione di un **progetto di** musica emergente che incontri la **ispirazione creativa nella fusione di generi , stili o sonorità**.

A dirigere la prima Residenza la polistrumentista dei **Baustelle** ,**Rachelle Bastrenghi**, a dirigere la seconda il musicista e produttore, di origine maltese, **Aiden Zammit** .

#### SUMMIT NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI MUSICA POP ROCK

La attività svolta dal Campus negli ultimi anni conferma che la sua formula di incontri con I Big della Musica attivata nel 2014 come parte della sua strategia di diffusione della Musica contemporanea e di ispirazione, motivazione e supporto per gli artisti emergenti, è una formula vincente che serve a democratizzare la musica per l'orizzontalità della sua proposta e a soddisfare il desiderio di condivisione e partecipazione del pubblico. Il formato operato dal

Campus riesce a creare delle condizioni di atmosfera culturale e artistica, di grande coinvolgimento di tutti gli attori e consente uno scambio molto intenso e produttivo per tutti delle proprie esperienze. Risulta quindi una attività da mantenere e promuovere nonostante che il Campus voglia introdurre delle novità che possano incuriosire, interessare e rendere più utili questi incontri contribuendo anche a arricchire le nostre prospettive artistiche. Così Il Campus favorirà lo scambio delle esperienze artistiche introducendo degli ospiti internazionali e promuovendo gli incontri nazionali "a tema". Il formato prende spunto dall'evento annuale del Campus organizzato nella decada precedente sempre con successo e ottima accoglienza da parte dei big.

**SUMMIT NAZIONALE**, con cadenza annuale il Campus organizzerà una, due o tre giornate d'incontri con i Big della musica nazionale per affrontare, oltre al racconto delle proprie carriere ed esperienze professionali, degli argomenti specifici di dibattito che saranno il leit motiv degli incontri e linea guida per la scelta degli ospiti convocati. Insieme agli artisti, giornalisti e referenti culturali di autorità nella materia e un ospite internazionale dello stesso livello nell'ottica di favorire sempre le nuove prospettive.

Nel 2021 il Campus vuole fare un incontro al femminile : **Le donne nel mondo della Musica**. Tra le ospiti invitate : **Fiorella Mannoia, Gianna Nannini, Carmen Consoli, Levante, Francesca Michielin, Maria Antonietta, Marianne Mirage o Erica Mou.**

**SUMMIT INTERNAZIONALE DELLE NUOVE PROPOSTE.** Il Campus vuole allargare gli orizzonti creativi dei giovani artisti italiani consentendo loro di accedere in modo diretto a delle esperienze di scambio e confronto artistico che possano stimolare, provocare, incuriosire e creare sinergie e collaborazione con delle realtà musicali e culturali del nostro intorno con cui condividono anche problemi, valori, aspettative e argomenti che affrontano però da ottiche, radici musicali e universi poetici diversi. Inoltre vuole contribuire ad aprire le prospettive culturali e artistiche degli ascoltatori italiani offrendo al pubblico affezionato proposte inedite nel nostro panorama musicale. Con questo scopo si propone attivare anche con delle autorità e Istituzioni culturali straniere del nostro intorno, l'organizzazione di questi Summit annuali che possano, con un criterio di reciprocità portare al nostro paese le proposte dei terzi e dare visibilità nel loro territorio alla nostra proposta musicale emergente. Un tentativo serio e coerente intrapreso con la volontà di costruire una strada di reciprocità e di allargare l'offerta e la estetica musicale di entrambi territori deve avere una vocazione di continuità, non essere occasionale né episodica. Per quello il Campus, che per l'esperienza lavorativa e vitale dei suoi organizzatori, mantiene un legame stretto con la Spagna , d'accordo anche con le nostre autorità culturali, avrebbe deciso di procedere ad articolare questo ponte musicale tra la Spagna e l'Italia prendendo come riferimento rispettivamente le città di Madrid e Firenze, entrambe con tante sinergie culturali. Così il primo Summit internazionale , che sarà un appuntamento fisso nei prossimi tre anni, si organizzerà **tra la Spagna e l'Italia** con la partecipazione di alcuni degli artisti che iniziano a decollare con successo in quel territorio che condivideranno l'incontro con delle emergenti realtà italiane già riconosciute : cos' tra gli spagnoli nomi come **Fredi Leys, Tu otra bonita, Carmen Boza, Marc Seguí, Arde Bogotà o Natalia Lacunza** e nella parte italiana **Fulminacci , Colapesce, Maria Antonietta o La rappresentante di Lista** tra gli altri

**Capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**

Otto anni di attività del Campus sul nostro territorio contribuiscono ad accreditare la capacità di convocazione del nostro progetto che ha visto più di 4000 assistenti complessivamente nel suo evento annuale e quasi 3.000 partecipanti al suo Programma del talento emergente. Dell'interesse nell'iniziativa danno idea anche le cifre dei social del Campus con più di 5500 followers abituali e una media di visualizzazioni delle nostre pubblicazioni intorno alle 1.197 persone al giorno, eccezionali per una iniziativa del genere. Per il resto il Campus svolge due tipi di attività : quelle rivolte al pubblico generale e quelle destinate a un pubblico specializzato, costituito da artisti e musicisti emergenti e, all'interno di queste ultime, distingue anche tra quelle in cui la capienza degli eventi e/o attività viene limitata per la indole della propria attività da realizzare (una conferenza, una masterclass, un laboratorio artistico o una residenza) e quelle in cui è la dimensione del locale a determinare la partecipazione. Così ovviamente le aspettative di partecipazione in un house concert o in un live al Teatro della Pergola sono molto diverse. Tenendo conto che le nostre attività sono plurali e che le nostre iniziative hanno convocazioni diverse possiamo comunque confermare come testimoniano i nostri video e la galleria fotografica del nostro sito, la presenza numerosa e continua del pubblico in tutti questi anni nelle nostre attività e iniziative. A Favorire questa circostanza alcune considerazioni:

- La presenza di primi nomi della Musica italiana nei nostri eventi che hanno già per se una capacità determinante per attirare il pubblico.
- La partecipazione nelle nostre iniziative di formazione e divulgazione di professionisti che non frequentano questi tipi di manifestazioni e raggiungono il Campus in via molto straordinaria, per cui l'interesse tra gli addetti al lavoro e giovani artisti.
- Le campagne di promozione stampa e l'interesse dei media nel nostro progetto, che testimonia anche la voce " stampa" del nostro sito.
- Le campagne di convocazione on line e di marketing email che il Campus attiva con occasione di ogni sua iniziativa ( il Campus ha una mailing list di più di 5000 contatti attivi)
- La natura del progetto che suscita interesse, curiosità e aspettative tra artisti, musicisti e autori emergenti per quanto non c'è nessun formato analogo sul nostro territorio.
- Le sinergie e collaborazione con altre realtà del territorio con cui spesso si lavora in rete.

Per quanto riguarda le attività, innovative tutte, che il Campus si propone per questo nuovo triennio, il Campus ha previsto la realizzazione di una campagna stampa di presentazione di tutto il programma a livello nazionale e locale e una significativa campagna di promozione digitale che conterà sulla partecipazione come staff di un social Media manager per tutta la durata dei progetti e per avviare il lancio di ogni singola iniziativa. Il progetto delle Residenze musicali che si propone anche di attirare creatori e musicisti internazionali sarà inoltre presentato a Madrid, città con cui si attiveranno sinergie e collaborazioni concrete nei prossimi anni.

**Linee programmatiche 2022-2023**

Il Campus, concepito come un contenitore di attività culturale e artistica incentrato sulla Musica e le discipline con cui questa si rapporta, porta avanti un programma d' iniziative che variano nei contenuti ma mantengono l' essenza del formato e delle sue proposte durante il periodo di attività di riferimento. Sono determinanti, nella scelta dei nominativi e nell' integrazione di nuovi progetti con quelli già avviati, le linee programmatiche della propria Proposta per il 2022 e 2023 che di seguito si elencano :

1. Affiancare la Musica emergente fornendo spazi e strumenti per la creatività, lo scambio culturale e artistico, la visibilità, la condivisione e la comunicazione delle proposte, che costituiscano un sistema efficace e riconosciuto per la maturazione artistica e culturale della musica emergente e per la professionalizzazione e specializzazione di un settore che copre un ruolo culturale ma anche produttivo di prima necessità per la nostra società.
2. Incrementare la qualità della Proposta emergente favorendo
  - a. Le occasioni per la maturazione e confronto delle proprie esperienze artistiche
  - b. La Ricerca e la sperimentazione musicale
  - c. La partecipazione a progetti internazionali di produzione di qualità artistica
  - d. Il confronto con il settore: Big e professionisti e con altre discipline artistiche
  - e. Arricchimento del proprio background culturale

Strumenti che verranno sviluppati e consolidati durante il triennio a questo scopo saranno Il Centro di alto rendimento artistico, il programma di esibizioni live, il Vivaio Creativo, i Summit nazionale e internazionale e i cicli Universi Poetici a confronto e Eccellenze Identitarie della Musica, che allargheranno e internazionalizzeranno la propria offerta per consentire agli emergenti l'accessibilità a contenuti e esperienze di partecipazione, creazione e ascolto guidato che possano veramente fare la differenza.

3. Promuovere la digitalizzazione dei contenuti musicali culturali mediante :
  - La creazione di una piattaforma della Musica Emergente che fornisca occasioni e spazi d' incontro e scambio digitale per favorire la condivisione e collaborazione internazionale e la creazione di progetti comuni nel nostro ambito culturale comune.
  - L' attivazione di una piattaforma utile per l' archiviazione, organizzazione e fruizione dei contenuti forniti dal Campus attraverso incontri e masterclass, seminari e conferenze al più alto livello professionale e artistico , per rendere gli stessi accessibili a tutti i musicisti e artisti: Biblioteca Digitale
  - Lo sviluppo delle trasmissioni streaming attraverso il Canale Campus Web Tv e i social del Campus.
4. Promuovere la creatività, l'originalità e l'identità artistica emergente incentivando l' innovazione e i rapporti trasversali con le altre arti e discipline attraverso la creazione di spazi e iniziative per la condivisione artistica e la sperimentazione culturale, e favorire

l'incremento progressivo delle Residenze Musicali del Campus e la sua internazionalizzazione così come la promozione di occasioni di scambio artistico in questo ambito specifico con altre realtà culturali internazionali ( Il Matadero o il Centro Conde Duque a Madrid ad esempio).

5. Favorire una cultura musicale inclusiva e di pari opportunità che dia visibilità, sostegno e opportunità alle nuove creatrici, favorendo e propiziando i ruoli fin d' ora minoritari ricoperti dalla loro presenza e promuovendo la partecipazione, presenza e visibilità delle donne creatrici, musiciste e professionisti nelle attività e iniziative proposte allo scopo di contribuire a creare modelli di riferimento al femminile a tutti i livelli dello sviluppo dei processi artistico-musicali, creando anche occasioni d' incontro, dibattito e confronto. Strumenti utili ma non unici che attiverà il Campus in questo triennio saranno le Residenze Musicale e tutti gli incontri con big e professionisti che , a diversi livelli e con diverse finalità, il Campus organizza e organizzerà. Inoltre il Campus si propone convocare a Firenze entro il 2023 un Incontro internazionale delle Donne della Musica che , con la partecipazione anche delle autorità della cultura e delle organizzazioni internazionali ,attive specialmente negli Stati Uniti in questo ambito specifico della partecipazione femminile nella Musica, possano dare luce alle soluzioni e interventi utili per raggiungere risultati concreti nel futuro.
6. Favorire la visibilità internazionale della Musica emergente Italiana e delle nuove proposte riconosciute del nostro settore e attivare una progettualità per l'ascolto di proposte internazionali nella nostra città attraverso la creazione di "Ponti culturali" tra Firenze e le altre città del nostro intorno culturale.
7. Contribuire a migliorare il background di cultura musicale e la qualità dell'ascolto degli affezionati e appassionati della Musica, allargando l'offerta creativa e lo scambio artistico nazionale ed internazionale, di stili, generi, proposte e suoni e creando spazi e opportunità che consentano loro di maturare le proprie esperienze e valutazioni.
8. Contribuire alla definizione di una Proposta Musicale Emergente italiana riconoscibile caratterizzata da:
  - a. L' originalità
  - b. La forte identità artistica
  - c. L' innovazione della sonorità e la produzione
  - d. La qualità dei contenuti in italiano
  - e. La professionalità degli artisti e musicisti
9. Promuovere il cantautorato in lingua italiana attraverso la promozione e continuità del Premio al Cantautorato Emergente in Lingua Italiana, istituito dal Campus nel triennio precedente.
10. Promuovere la partecipazione della Musica contemporanea nelle attività espositive e pluridisciplinari e negli eventi che si organizzano nella nostra città allargando gli spazi di fruizione, visibilità e partecipazione cittadina a questa esperienza culturale che deve consolidare la propria presenza nelle biblioteche, musei, Palazzi, chiostri... per integrare l' offerta culturale e deve accedere agli spazi espositivi ( attraverso Mostre permanenti o

temporanee) per celebrare e riconoscere le creazioni significative e rivoluzionarie per la Cultura Universale di tanti dei suoi rappresentanti.

11. Consolidare la proposta discografica propria per la Musica Emergente attraverso la produzione e pubblicazione delle successive "Compilation Yes We Campus" nel triennio a venire cercando di raggiungere una distribuzione internazionale per questa iniziativa.
12. Consolidare la attività di produzione di videoclip musicale, incrementando la qualità progettuale e l'innovazione visuale delle proposte attraverso un programma che preveda la realizzazione di un numero di almeno 15 video clip annuali con la partecipazione di artisti e video maker di diversa procedenza e con la scommessa di incentrare la produzione scenografica nella città di Firenze trovando nuovi spazi e angoli cittadini che possano essere fotografati da ottiche e prospettive diverse animando la percezione sociale e culturale della nostra città.
13. Promuovere i rapporti tra i creatori nell'ambito, locale, nazionale e internazionale e rinforzare il suo legame con le istituzioni culturali e il pubblico.

Anno 2021

## PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

A) USCITE		B) ENTRATE	
Costi Personale: Cachet artisti e relatori	45.000 €	<b>Contributo richiesto al Comune di Firenze</b>	53.000 € ( 37,5%)
Costi Personale : staff e collaboratori	24.000 €	Sponsorizzazioni	10.000 €
Costi Produzione	53.000 €	Contributi da Enti pubblici e privati	76.000 €
Costi Promozione	14.000 €	Risorse proprie	2.200 €
Costi Amministrativi	5.200 €		
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	141.200 €	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	141.200 €